



Sezione di Trani

**Costituzione sede territoriale di Trani e
REGOLAMENTO
UNIONE ITALIANA FORENSE
SEZIONE DI TRANI**

L'anno duemiladiciannove il giorno otto del mese di febbraio, in riferimento al capo IV art. 16, 17, 18, 19, 20 e 21 dello Statuto Nazionale delle Unione Italia Forense del 06 aprile del 2016, sono presenti i signori:

- 1) Avv. Alessandro Moscatelli, nato a Trani il 06.05.1964 ed ivi residente alla Via Giuseppe Di Vittorio n.39, c.f. MSCLSN64E06L328D, con studio in Trani alla Via G. Di Vittorio n.39 tel./fax 0883/768720; professione avvocato - iscritto all'albo degli Avvocati di Trani - email pec: alessandro.moscatelli@pec.ordineavvocatitrani.it, mail: avvocatomoscatelli@libero.it;
- 2) Avv. Tonia Pagliaro, nata ad Andria il 14.07.1970 e residente in Trani al Corso Don Luigi Sturzo n.140/F, c.f.: PGLTNO70L54A285X, con studio in Andria al Corso Cavour n.130, tel./fax 0883/595360, professione avvocato - iscritto all'albo degli Avvocati di Trani - email pec: tonia.pagliaro@pec.ordineavvocatitrani.it, mail: studiolegalepagliaro@gmail.com;
- 3) Avv. Nicoletta Canaletti, nata a Trani il 28.06.1967 ed ivi residente alla Via Giuseppe Di Vittorio n.39, c.f.: CNLNLT67H68L328F, con studio in Trani alla Via Giuseppe di Vittorio n.39, tel./fax 0883/768720; professione avvocato - iscritto all'albo degli Avvocati di Trani - email pec: nicoletta.canaletti@pec.ordineavvocatitrani.it, mail: avv.nicanaletti@gmail.com;
- 4) Avv. Sebastiano De Feudis, nato a Foggia il 30.01.1960 e residente in Trani alla Piazza Tommaselli n.9, c.f.: DFDSST60A30D463N, con studio in Trani alla Piazza Tommaselli n.9, tel. 0883/507306 fax 0883/956591, professione avvocato - iscritto all'albo degli Avvocati di Trani - email pec: sebastiano.defeudis@pec.ordineavvocatitrani.it mail: sebastianodefeudis@icloud.it;
- 5) Avv. Francesco Chiariello, nato a Bari il 08.01.1966 e residente in Trani alla Via Angelo De Bramo n.16, c.f.: CHRFN66A08A662K, con studio in Trani alla Piazza Tommaselli n.9 tel./fax 0883/507306; professione avvocato - iscritto all'albo degli Avvocati di Trani - email pec: francesco.chiariello@pec.ordineavvocatitrani.it ; mail: chiariellofran@tin.it;
- 6) Avv. Emanuela Tatò, nata a Barletta il 27.03.1979 ed ivi residente alla Via Brigata Barletta n.65, c.f. TTAMNL79C67A669R, con studio in Barletta alla Piazza della Repubblica n.35 tel./fax 0883897349, professione avvocato - iscritto all'albo degli Avvocati Trani - email pec: emanuela.tato@pec.ordineavvocatitrani.it; mail: emanuelatato@libero.it;
- 7) Avv. Giuseppe Pistillo, nato a Terlizzi il 09.11.1982 e residente in Andria alla Via Rosolino Pilo n.65, c.f. PSTGPP82S09L109P, con studio in Trani alla Piazza Tommaselli n.9 tel./fax 0883/507306, professione avvocato - iscritto all'albo degli

all

for

mg

ED

for

for

for

for

for

for



Sezione di Trani

Avvocati di Trani – mail pec: avv.giuseppapistillo@pec.it ; mail: giuseppe.pistillo@yahoo.it;

8) Avv. Marcello Antonio Grieco, nato a Molfetta il 10.12.1982 e residente in Barletta alla Via Suor Maria C. Damato n.24, c.f.: GRMCL82T10F284Z, con studio in Barletta alla Via F. Rizzitelli n.11, tel./fax 0883/897349, professione avvocato – iscritto all'albo degli Avvocati Trani – email pec: marcelloantonio.grieco@pec.ordineavvocatitrani.it; mail: marcello.grieco@virgilio.it;

9) Avv. Lucio Antonio De Benedictis, nato a Torino il 14.01.1964 e residente in Andria c.f.: DBNLNT64A14L219Q, con studio in Andria alla Via A. Vespucci n.82, tel. 0883/556177 fax 0883/1983046, professione avvocato – iscritto all'albo degli Avvocati Trani – email pec: lucio.debenedictis@pec.ordineavvocatitrani.it; lucio.debenedictis@ordineavvocatitrani.it;

10) Avv. Valentina De Santis nata a Roma il 28.12.1978 e residente in Trani alla Piazza Tommaselli n.9, c.f. DSNVNT78T68H501H, con studio in Trani alla Piazza Tommaselli n.9, tel. 0883/507306 fax 0883/956591, professione avvocato - iscritto all'albo degli Avvocati di Trani - email pec: avv.valentina.desantis@pec.it; mail avv.valentinadesantis@gmail.com;

11) Avv. Vincenzo Miranda nato a Trani il 28.03.1964 e residente in Trani al Corso Imbriani n.196 c.f. MRNVGN64C28L328W, con studio in Bisceglia alla Piazza Vitt. Emanuele n.85, tel. 3476202519, professione avvocato - iscritto all'albo degli Avvocati di Trani – email: avv.vincenzomiranda@pec.libero.it; mail: avv.vincenzomiranda@libero.it;

12) Avv. Leo Amoruso, nato a Milano il 21.07.1974 e residente in Trani alla Via Malcangi n.41, c.f. MRSLEO74L21F205B, con studio in Trani alla Via Badoglio n.30, tel. 0883/955121, professione avvocato - iscritto all'albo degli Avvocati di Trani – email: leo.amoruso@pec.ordineavvocatitrani.it; mail: leoamorus@yahoo.it;

Tra i componenti è costituita la sede territoriale di Trani, facente parte del Distretto di Bari, che aderisce integralmente a quanto previsto dallo Statuto dell'UIF nazionale indicato in epigrafe, stabilendo la sede in Trani alla Via Giuseppe Di Vittorio n.39 presso lo studio legale Moscatelli, e quindi si impegna per :

- La difesa e promozione dei valori di libertà e giustizia, a tutela dei diritti e degli interessi economici, sociali, morali e professionali;
- La tutela della funzione e della dignità dell'Avvocatura connaturata al suo alto valore costituzionalmente sancito;
- L'affermazione dei principi di indipendenza, alta professionalità ed autonomia della Categoria Forense;
- La rappresentanza degli Associati in Trani e nel Distretto di Bari, nei confronti di tutte le Istituzioni e di tutte le parti sociali;



Sezione di Trani

- L'elevazione del profilo professionale, morale, intellettuale e culturale degli Associati;
- La tutela dei diritti dell'Avvocatura, la promozione delle migliori condizioni di accesso alla professione Forense, la specializzazione professionale ed una equa contribuzione previdenziale;
- La promozione della solidarietà morale e materiale fra gli Avvocati e quant'altro previsto nell'art. 3 dello statuto UIF Nazionale.

TITOLO I: Denominazione - Scopo - Sede - Durata -- Decentramento

Art. 1 E' costituita in Trani la sede periferica territoriale dell'UIF Nazionale sotto la denominazione UIF UNIONE ITALIANA FORENSE TRANI (SEZIONE DI TRANI) come da Atto Costitutivo Nazionale a cui ci si riferisce, denominazione autorizzata dalla associazione UIF UNIONE ITALIANA FORENSE, nazionale Codice Fiscale 05573851002.

Ha come simbolo, in ciò autorizzata dall'UIF Unione Italiana Forense nazionale il solo busto dell " Uomo Vitruviano" stilizzato, su sfondo blu con sovrastante linea rossa con ai lati una freccia e con sovrastante scritta " Unione Italiana Forense" e con il sovrastante acronimo "UIF" e sotto "l'Uomo Vitruviano"

L'autorizzazione alla denominazione e all'uso del simbolo possono essere revocati in qualsiasi momento dalla UNIONE ITALIANA FORENSE NAZIONALE .

Art. 2 Attività finalizzate al conseguimento degli scopi statutari nazionali

L'organo periferico della Sezione di Trani coordinandosi con gli organi dell'UIF nazionale provvederà a: promuovere il raggiungimento delle finalità istituzionali dell' UIF Nazionale; attuare nel territorio di competenza i programmi dell'attività dell'associazione; rappresentare l'associazione in sede locale.

Art. 3 Sede

La sezione territoriale ha sede in Trani alla Via Giuseppe Di Vittorio n.39, e svolge la propria attività nell'ambito del Circondario del Tribunale di Trani. La sede territoriale promuove, congiuntamente alla UNIONE ITALIANA FORENSE NAZIONALE, l'apertura di sedi in tutte le Regioni, Province e Comuni d'Italia, e all'estero.

Art. 4 Decentramento

Salve le competenze dell' UIF Nazionale, la sezione di Trani, facente parte del distretto di Bari, per poter meglio andare incontro alle esigenze dei propri associati e per garantire una effettiva rappresentatività territoriale, previa autorizzazione dell'UNIONE ITALIANA FORENSE NAZIONALE, potrà istituire ulteriori sedi locali nel distretto, e collaborerà con le sedi locali aventi medesimi scopi. Della apertura di dette sedi



territoriali sarà dato atto con apposito verbale del consiglio distrettuale.

Le sedi locali consentiranno una fattiva rappresentanza dell'Associazione UIF Nazionale in tutto il territorio del circondario, garantendo così alla medesima di essere fattivamente presente nelle diverse vicende legate al territorio, sempre con specifico riguardo alle finalità individuate nello Statuto Nazionale.

Art. 5 Durata

La durata della sezione locale é a tempo indeterminato. E si scioglie come previsto dalla Statuto Nazionale UIF.

Art. 6 Ammissione dei soci

L'ammissione all'Associazione avviene su richiesta o presentazione da parte di uno o più soci o su invito del Consiglio Direttivo. Il Consiglio esaminerà la documentazione relativa e provvederà ad una attenta indagine conoscitiva, al termine della quale delibererà.

Al momento dell'ammissione dovrà essere versata la quota associativa determinata dal Consiglio Direttivo.

TITOLO II: Patrimonio - rendiconto finanziario ed economico

Art. 7 Regime patrimoniale

In riferimento all'art. 21 dello Statuto Nazionale la sezione di Roma ha/non ha autonomia patrimoniale.

Art. 8 Rendiconto finanziario ed economico

Entro il 31 Marzo dell'anno successivo all'esercizio finanziario considerato, il Consiglio direttivo approva il rendiconto finanziario ed economico dal quale devono risultare i beni, le spese, i contributi o i lasciti ricevuti.

Il primo esercizio finanziario scadrà il 31/12/2019.

Art. 8 Rendiconto finanziario ed economico

Entro il 31 Marzo dell'anno successivo all'esercizio finanziario considerato, il Consiglio direttivo approva il rendiconto finanziario ed economico dal quale devono risultare i beni, le spese, i contributi o i lasciti ricevuti, e lo sottopone all'approvazione al consiglio direttivo nazionale.

Il primo esercizio finanziario scadrà il 31/12/2019.



Sezione di Trani

TITOLO IV: Organi della sezione

Art. 9 Organi

Sono Organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente della sezione UIF TRANI;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Tesoriere;
- f) il Segretario;
- g) il Centro Studi e Dipartimento di Formazione;
- h) Il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche sono gratuite .

Art. 10 L'Assemblea

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno degli associati.

Trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso, l'Assemblea si intenderà costituita in seconda convocazione e sarà valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti.

L'Assemblea straordinaria decide con la maggioranza assoluta dei soci aventi diritto, anche in seconda convocazione, quando si tratti di modifiche statutarie o dello scioglimento dell'Associazione.

In caso di parità di voti prevale la proposta alla quale accede il Presidente dell'Assemblea.

Nelle elezioni per il Consiglio Direttivo, quando vi sia parità di voti tra due eletti, prevale il candidato più anziano di età.

Ogni associato ha diritto ad un voto.

Per partecipare all'assemblea gli associati devono essere in regola con il pagamento delle quote associative, in corso e pregresse, e comunque non in posizione debitoria verso l'associazione alla data di convocazione dell'adunanza.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

Le funzioni di segretario sono assunte dal Segretario dell'Associazione. Il Segretario redige il verbale dell'adunanza che, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e da lui medesimo, viene conservato agli atti.

L'assemblea ordinaria delibera:

- sulla relazione annuale dell'attività svolta dall'Associazione e sui bilanci sociali;
- sull'elezione delle cariche associative e su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno.

L'assemblea straordinaria delibera:



Sezione di Trani

sulle modifiche statutarie;
sullo scioglimento dell'Associazione;
sulle altre questioni poste all'ordine del giorno.

Art. 11 Il Consiglio Direttivo

a) Il Consiglio Direttivo della sede locale è eletto dall'assemblea degli iscritti UIF facenti parte del foro di Trani; dura in carica tre anni ed è composto da sette a dodici membri. Sono componenti di diritto obbligatoriamente gli iscritti all'associazione eletti o nominati a qualsivoglia carica istituzionale e/o onoraria; in tal caso, il numero dei componenti del direttivo potrà essere superiore a dodici.

Il Consiglio Direttivo nella sua prima adunanza elegge a maggioranza: Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere.

I componenti del Consiglio Direttivo possono essere rieletti, ma si cercherà di favorire l'alternanza negli incarichi più direttamente operativi, e di rispettare le quote di genere per 1/3 dei componenti.

Viene convocato dal Presidente dell'Associazione almeno due volte l'anno e ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo viene convocato a mezzo e-mail o messaggio whatsapp inviati almeno tre giorni liberi prima del giorno fissato per la riunione.

Si riunisce almeno una volta al mese per le attività previsionali e per le attività di rendicontazione, in particolare per procedere:

- alla verifica dell'attività svolta anche dalle unità locali nel corso dell'anno precedente;
- all'elaborazione delle linee generali del programma dell'anno successivo;
- alla determinazione delle quote associative annuali da stabilirsi in collaborazione con UIF nazionale, nonché delle varie attività, eventualmente da ripartirsi tra i vari organi statutari, anche prevedendo, nei limiti delle proprie attribuzioni, incarichi speciali ai Soci, con o senza compenso;
- a redigere il rendiconto da sottoporre al Direttivo Nazionale;
- ad approvare gli indirizzi di gestione e le attività non analiticamente previste negli atti dell'Assemblea o nelle deliberazioni ordinarie di programmazione.

b) L'adunanza del Consiglio Direttivo è valida se è presente la metà più uno degli aventi diritto al voto e delibera a maggioranza dei presenti.

Sono comunque valide le adunanze, senza formale comunicazione, con la presenza di tutti i componenti del Consiglio Direttivo.

Nell'ipotesi di parità prevarrà in ogni caso la decisione del Presidente del Consiglio Direttivo.

c) Il Consiglio Direttivo elegge i componenti del Collegio dei Probi viri, può proporre modifiche allo Statuto associativo e può proporre al Presidente l'esame dei casi che possono rientrare nelle sanzioni disciplinari previste dallo Statuto Nazionale.



Sezione di Trani

Art. 12 Il Presidente dell'Associazione

Il Presidente della sezione

- dura in carica tre anni e può essere riconfermato;
- esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo della sede locale;
- può delegare singoli compiti al Vicepresidente dell'associazione e a tutti i componenti del consiglio direttivo;
- convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo della sede locale. Per le attività dell'Associazione il Presidente dovrà utilizzare quale segno distintivo il simbolo dell'Associazione e la denominazione "U.I.F. UNIONE ITALIANA FORENSE SEZIONE DI TRANI";
- nei casi d'urgenza decide su materie di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendo le decisioni alla ratifica del Consiglio nella prima riunione successiva.

Art. 13 Il Vicepresidente

Il Vicepresidente della sede locale assume i compiti in caso di assenza od impedimento del Presidente. Se fossero contemporaneamente assenti o impossibilitati ad esercitare la carica il Presidente e il Vicepresidente, le loro funzioni sono assunte dal consigliere più anziano escluso però il Segretario.

Art. 14 Il Tesoriere

Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo.

E' responsabile dell'andamento contabile ed amministrativo della sede locale.

Dura in carica tre anni.

Art. 15 Il Segretario

Il segretario è eletto dal consiglio direttivo su parere del Presidente.

Il segretario dura in carica tre anni e cura la redazione dei verbali del consiglio direttiva e dell'assemblea locale.

Sovrintende ad ogni compito di natura organizzativa .

Egli inoltre è delegato per :

- dare esecuzione delle direttive ed indicazioni del Consiglio Direttiva;
- trasmettere le domande di richiesta di iscrizione all'associazione pervenute alla sede locale;
- rappresentare le esigenze ed aspettative del territorio al Consiglio Direttivo, con riferimento



Sezione di Trani

agli scopi e finalità dell'associazione. Rappresenta i dipartimenti e decentramenti territoriali che non hanno alcuna rappresentanza dell'associazione e non hanno alcun potere di spesa.

Le sedi locali, infatti, previste all'art. 5 del presente statuto non hanno una propria autonomia e nessuna specifica attività è alle stesse demandata.

Art. 16 Centro Studi e Dipartimento di Formazione

E' istituito il Centro Studi e Dipartimento di Formazione, con compiti di ricerca scientifica, statistica, interpretativa, propositiva.

E' coordinato da un Direttore Responsabile e da almeno tre membri nominati dal Consiglio direttivo e potrà essere integrato con il consenso del Consiglio Direttivo da più esperti nelle specifiche aree di studio identificate nel programma annuale redatto dal coordinamento.

I membri del coordinamento del Centro Studi e gli esperti aggregati, se soci possono ricoprire altre cariche associative.

Il Centro Studi e Dipartimento di Formazione:

a) promuove, tutela e favorisce il raggiungimento degli scopi dell'associazione organizzando, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, studi, corsi di formazione, pubblicazione, esegesi di testi normativi e legislativi;

b) controlla e coordina l'attività didattica e formativa svolta anche attraverso direttive di massima sugli indirizzi scientifici, programmi didattici e di approfondimento.

Art. 17 Collegio dei Probi Viri

Il Collegio dei Probi Viri è composto di tre membri e costituisce l'organo di giustizia interna dell'Associazione.

Tutte le controversie aventi ad oggetto diritti e rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, ovvero promosse da o contro i soci, ovvero da o contro qualsiasi organo dell'associazione, ovvero da o contro un componente degli stessi organi dell'associazione, dovrà essere rimessa alla decisione del Collegio dei Probi Viri, il quale giudicherà come arbitro amichevole compositore con dispensa da ogni formalità di procedura.

Il Collegio dei Probi Viri decide attenendosi ai principi dell'equità e il lodo che pronunzia sarà inappellabile.

Ogni associato può promuovere l'intervento dei probiviri in tutti i casi in cui lo ritenga necessario per tutelare gli interessi e il prestigio dell'Associazione.

Art. 18 Controlli dell'UNIONE ITALIANA FORENSE NAZIONALE

L'U.I.F. UNIONE ITALIANA FORENSE TRANI sezione di Trani deve trasmettere almeno annualmente un rapporto delle attività svolte nonché l'elenco degli iscritti e cariche assegnate, all'UIF Unione Italiana Forense nazionale, che potrà valutare la compatibilità con gli scopi dell'associazione ed assumere le conseguenti decisioni in ordine alla permanenza nel circuito nazionale. Si applicano in ogni caso gli artt. 16, 17, 18, 19 e 20 dello Statuto Nazionale,



Art.19 Clausola di rinvio

Per quant'altro non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile che disciplinano le associazioni non riconosciute.

Beltrame
Luca *10/11/17* *Luca*

Luca
Luca
Luca
Luca
Luca
Luca

Manello Antonio Spiero

Luca

Luca